



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

AREA III - TECNICA E RICOSTRUZIONE

REGISTRO GENERALE N. 510 del 11/07/2022

Determina del Responsabile del Servizio N. 324 del 11/07/2022

PROPOSTA N. 767 del 11/07/2022

OGGETTO: PNRR D.L. 59/21. “Progetto integrato aree attrezzate per finalità turistiche, hub sosta bus, parco urbano attrezzato”. Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.R.G., adottata con Delibera C.C. 6/2022.

Visti:

- il provvedimento del Sindaco prot. n. 7440 del 11/06/2021 con il quale è stata nominata la Dr.ssa Angela Persia Responsabile dell'Area III Tecnica e Ricostruzione, incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 16/07/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'Anno 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17/04/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, nonché i correlati Regolamenti UE disciplinanti le regole finanziarie applicabili alle iniziative ricomprese nel Piano;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l'art. 14, intitolato “Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare”, nonché l'art. 14-bis, recante “Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedie finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i Regolamenti UE che definiscono gli obiettivi ambientali e di tutela miranti a non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “Donosignificant harm”), nonché i principi trasversali, previsti dal PNRR, ricomprensenti il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il

principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- i Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 predisposti in aderenza a quanto deliberato, in data 30 settembre 2021, dalla istituita Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Considerato che nell'atto approvato sono previste, tra le altre, le seguenti sub-misure del Piano Complementare Sisma:

- A2 - Linea di intervento n. 1 - "Rifunionalizzazione ed Efficientamento energetico di edifici ed infrastrutture comunali";
- A3 - Linea di intervento n. 1 - "Programma Unitario di Rigenerazione Urbana";
- A3 - Linea di intervento n. 3 - "Interventi per l'ammodernamento e la Messa in Sicurezza di Impianti Sportivi, ricreativi e di risalita";
- A4 - Linea di intervento n. 5 - "Programma di Investimenti sulla rete stradale comunale";

Preso atto che sulla base del ricordato Programma Unitario di Intervento predisposto dal Commissario Delegato Ricostruzione Sisma 2016, i Comuni, interessati in qualità di potenziali Soggetti Attuatori degli interventi da ricomprendere nelle ricordate sub-misure, sono stati chiamati ad elaborare le schede finalizzate alla proposizione degli interventi coerenti con le finalità del Programma, nonché avviare i relativi e correlati procedimenti tesi alla predisposizione delle diverse fasi progettuali;

Preso atto dell'intesa espressa nella cabina di coordinamento integrata dal Coordinatore della Struttura tecnica di missione sisma 2009 e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria e dell'imminente rilascio delle correlate Ordinanze da parte del Commissario Straordinario Sisma 2016, delegato allo scopo, che, nell'approvare e prendere atto delle schede trasmesse afferenti le richieste di finanziamento, fisserà criteri definitivi riguardanti la ripartizione delle risorse assegnate a ciascun Ente e le modalità di attuazione dei singoli interventi;

Vista la trasmissione delle schede afferenti le richieste di finanziamento, per le sub-misure A.2.1, A.3.1, A.3.3 e A.4.5, da parte di questo Ente;

Viste:

- l'Ordinanza n. 7 del 30 Dicembre 2021 del Commissario straordinario On. Avv. Giovanni Legnini, recante "Attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 Maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 Luglio 2021, n. 108", con la quale sono stati stanziati Euro 360.000,00 per l'Intervento in oggetto;
- l'Ordinanza n. 9 del 30 Dicembre 2021 del Commissario straordinario On. Avv. Giovanni Legnini, recante "Attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3, intitolata "Realizzazione, implementazione e completamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 Maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 Luglio 2021, n. 108", con la quale sono stati stanziati Euro 540.000,00 per l'Intervento in oggetto,

per un totale di Euro 900.000,00 per l'Intervento in oggetto;

Ricordato che questo Ente ha in essere la progettazione per i lavori di realizzazione di un'area attrezzata per finalità turistiche, con n. 4 piazzole di accoglimento, per un totale di Euro 50.000,00, finanziati:

- quanto a Euro 46.886,84, tramite il D.P.C.M. n. 503 del 11/12/2019, che ha approvato la graduatoria dei Comuni che rientrano nei finanziamenti di cui all'Ordinanza n. 77 del Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016, inerente: "Procedure per l'individuazione, la realizzazione e la fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016. Criteri per la ripartizione delle risorse e modalità di accesso ai contributi";

- quanto a Euro 3.113,16, con fondi del proprio bilancio comunale;

Preso atto che è volontà di questa Amministrazione provvedere al completamento del progetto in essere mediante la realizzazione di un hub sosta bus e l'implementazione delle aree attrezzate, a valere sui fondi PNRR, per un importo di Euro 900.000,00;

Considerato che, in tale contesto amministrativo ed organizzativo, l'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio indirizzo politico-amministrativo per l'intervento intitolato "Progetto integrato aree attrezzate per finalità turistiche, Hub sosta bus, parco urbano attrezzato", per un importo di complessivi Euro 950.000,00;

Dato atto, altresì, che:

- l'importo dell'intervento previsto, superando la soglia di Euro 100.000,00 risulta utilmente inserito, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024;
- l'intervento in parola, dell'importo complessivo di Euro 950.000,00 come inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed annuale 2022 trova riferimento contabile nel Bilancio di previsione dell'Ente, interamente alimentato dai contributi derivanti dalla relativa ammissione a finanziamento;
- l'opera in questione rientra nella linea d'intervento denominata "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016" - Macro misura "Macro Misura A: Città e Paesi sicuri sostenibili e connessi" - Sub Misura A.3 "Rigenerazione urbana e territoriale";

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 50 del 28/01/2022, avente ad oggetto: "Piano nazionale investimenti complementari PNRR DL 59/21. Progetto integrato aree attrezzate per finalità turistiche, Hub sosta bus, parco urbano attrezzato – Acquisizione servizi in economia art 36 D.Lgs 50/16 s.m.i., mediante affidamento diretto", esecutiva, con la quale è stato affidato al Geom. Fabrizio Veroni ed all'Ing. Fulvio Falasca, l'incarico di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per l'Intervento in oggetto;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 11/03/2022 avente ad oggetto: "Fattibilità Tecnico-Economica del "Progetto Integrato Aree attrezzate per finalità turistiche, Hub sosta Bus, Parco Urbano attrezzato". Approvazione", esecutiva, con la quale si approva il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto dal Geom. Fabrizio Veroni e dall'Ing. Fulvio Falasca;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 316 del 22/04/2022, esecutiva, con la quale è stato affidato la Società KYKLOS INGEGNERIA S.r.l., nelle figure del Geom. Fabrizio Veroni e dell'Ing. Fulvio Falasca, con sede in Piazza E.V. Orsini n. 11, 64046 Montorio al Vomano (TE), C.F. e P. IVA 02117750675, PEC: kyklos.ingegneria@pec.it, l'incarico di Progettazione Definitiva-Esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione per l'Intervento in oggetto;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 20/06/2022 avente ad oggetto: "Progetto Integrato Aree attrezzate per finalità turistiche, Hub sosta Bus, Parco Urbano attrezzato". Approvazione Progetto Definitivo-Esecutivo.", esecutiva, con la quale si approva il Progetto Definitivo-Esecutivo redatto dalla Società KYKLOS INGEGNERIA S.r.l.;

Visto il P.R.G. vigente del Comune di Montorio al Vomano, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/07/2006, esecutiva;

Accertato che:

- per la realizzazione dell'opera si renderà necessario occupare terreni di proprietà privata sulle quali non esiste, in forza del vigente strumento pianificatorio, un vincolo preordinato all'esproprio e successivamente avviare apposita procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'intervento, alla luce delle finalità, costituisce un'opera di interesse pubblico che rende legittimo l'esercizio del potere espropriativo, dovendosi rinvenire il concetto di pubblica utilità per la creazione di un nuovo hub dei bus, con annessa area attrezzata per finalità turistiche (area di sosta

per camper), attualmente non presenti nel Comune di Montorio al Vomano, rispettando i requisiti di sostenibilità, naturalizzazione e rigenerazione urbana;

Considerato che il progetto interessa aree che in base al vigente strumento urbanistico sono destinate a “Zone per esposizioni, mostre e fiere” (art. 13.7 del P.R.G. vigente) e “Zone turistiche alberghiere di nuovo impianto” (art. 16.2 del P.R.G. vigente), e che per adeguare la destinazione delle aree dette agli obiettivi citati è necessario procedere con una variante puntuale al P.R.G., affinché le stesse assumano la destinazione urbanistica a “Zone per attrezzature di interesse comune” (art. 13.2 del P.R.G. vigente);

Ricordato che, come previsto dall’art. 10 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, se la realizzazione di un’opera pubblica non è prevista nel Piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all’esproprio può essere disposto con ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico, secondo l’art. 19, comma 2, del medesimo D.P.R.;

Preso atto inoltre che:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” che recepisce, nella parte seconda, la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all’art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;
- il medesimo decreto, all’art. 5, comma 1, definisce:
 - p)** autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di V.I.A. nel caso di progetti, ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso di impianti;
 - q)** autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispose il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;
 - r)** proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;
 - r-bis)** gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante;
- il medesimo decreto, all’art. 7, comma 6, stabilisce che in sede regionale, l'Autorità Competente è la Pubblica Amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome;
- la Regione Abruzzo - Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha precisato:
 - con la circolare 31/07/2008 che l'autorità competente è l'Ente competente all'approvazione del Piano o Programma e conseguentemente, per effetto dell'art. 43 della L.R. 11/1999 e s.m.i., nel caso di Piani comunali l'Autorità Competente è il Comune, coincidendo quindi le due autorità, procedente e competente (vedi anche successiva circolare regionale prot. n. 528 del 19/01/2011 emanata a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 133 del 12/01/2011);
 - con la circolare 18/12/2008 ha fornito l'elenco delle Autorità con Competenza Ambientale “più adatte ad esprimersi sugli impatti e sugli effetti prodotti dagli interventi di sviluppo previsti nel Piano/Programma”;
 - con schema pubblicato sul sito della Regione Abruzzo ha precisato le fasi ed i tempi di Verifica di Assoggettabilità di Piani/Programmi alla V.A.S. (“Panoramica degli obblighi relativi alla consultazione come derivati dal D.Lgs. 4/2008”);
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999 (attuativa del D.Lgs 112/1998) sono trasferite ai Comuni le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, subordinatamente all'approvazione dei rispettivi piani territoriali di coordinamento provinciale;

Atteso che:

- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale” che nella parte seconda disciplina le procedure per la V.A.S.;

- la L.R. 09/08/2006 n. 27 che istituisce l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo che svolge le funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria con i compiti definiti nella delibera CIPE del 04/08/2000 n. 83;
- la Regione Abruzzo ha disciplinato le modalità di attuazione della procedura di valutazione ambientale strategica, così come enunciato nella D.G.R. n. 148 del 19/02/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 13/08/2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";
- la Circolare emanata dalla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia in data 31/07/2008 (Competenze in materia di V.A.S. - Chiarimenti interpretativi) e la successiva del 19/01/2011 (Competenze in materia di valutazione ambientale strategica. Ulteriori chiarimenti interpretativi);
- la Circolare emanata dalla Direzione medesima in data 18/12/2008 (Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale);

Vista la nota prot. n. 14712 del 10/11/2021 di avvio del procedimento di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trasmessa ai proprietari dei terreni in cui è previsto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conseguenza della variante al P.R.G. di cui al presente atto;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., pubblicato all'Albo pretorio comunale, riguardante l'adozione della variante al P.R.G. di cui al presente atto;

Dato atto che, in riferimento alla normativa richiamata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2022 è stato:

- dato formale avvio alla procedura per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la variante puntuale delle aree che da destinazione "Zone per esposizioni, mostre e fiere" (art. 13.7 del P.R.G. vigente) e "Zone turistiche alberghiere di nuovo impianto" (art. 16.2 del P.R.G. vigente) perverranno a destinazione "Zone per attrezzature di interesse comune" (art. 13.2 del P.R.G. vigente) per la realizzazione dell'opera;
- dato pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune e all'albo pretorio del Comune;
- individuato quale Autorità Competente per la V.A.S.: l'Area III Tecnica e Ricostruzione all'interno dell'Ente;
- individuato quale Autorità Procedente: il Comune di Montorio al Vomano;
- individuato quale Proponente: il Comune di Montorio al Vomano;
- dato atto che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ricordato che la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.) all'art. 4 garantisce l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21/03/2022 avente ad oggetto: "PNRR D.L. 59/21 (Misura A.3.1). "Progetto Integrato Aree attrezzate per finalità turistiche, Hub sosta Bus, Parco Urbano attrezzato". - Approvazione progetto - Adozione Variante puntuale al P.R.G. e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio", esecutiva, con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-

Economica redatto dal Geom. Fabrizio Veroni e dall'Ing. Fulvio Falasca, dell'importo complessivo di Euro 950.000,00 ed è stata adottata la variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 19, comma 2 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine di destinare le aree sulle quali si realizzerà l'opera pubblica in oggetto, attualmente con destinazione a "Zone per esposizioni, mostre e fiere" (art. 13.7 del P.R.G. vigente) e "Zone turistiche alberghiere di nuovo impianto" (art. 16.2 del P.R.G. vigente), a vocazione inedificabile salvo deroghe previste per legge, specificamente contraddistinte con mappali: 1161 (in parte), 1328 (in parte) del Foglio 37 di questo Comune, a "Zone per attrezzature di interesse comune" (art. 13.2 del P.R.G. vigente);

Vista la nota prot. n. 0188146/22 del 13/05/2022, acquisita in data 13/05/2022 con prot. n. 6712 di questo Ente, con la quale la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Servizio Genio Civile di Teramo, in relazione alla previsione pianificatoria conseguente la variante puntuale al P.R.G., in fase di adozione da parte di questo Comune, ha espresso parere di compatibilità geomorfologica del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, favorevole, con prescrizioni;

Vista la propria precedente Determinazione n. 398 Reg. Gen. del 19/05/2022 con la quale:

- ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva 2001/42/CE, sono state individuate le Autorità da consultare per le loro specifiche competenze ambientali, in attuazione della predetta variante al P.R.G., per la realizzazione del citato progetto;
- è stata stabilita la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri, nulla-osta, ecc., in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 07/08/1990 n. 241;

Viste le note prot. n. 7431 del 25/05/2022 e n. 7619 del 30/05/2022, con le quali questo Ente ha convocato una conferenza dei servizi decisoria, con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, trasmesse alle Autorità come individuate nella richiamata Determina 352/2022 di cui pocanzi;

Ricordato che tutta la documentazione riguardante la presente procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, è stata pubblicata in data 24/05/2022 sul sito di questo Comune, all'indirizzo "<https://www.comune.montorio.te.it/articoli/articoliS.aspx?a=358&prw=1>";

Viste le note di riscontro di alcuni degli Enti convocati con la richiamata conferenza dei servizi, di cui al seguente elenco:

- nota prot. n. 0207260/22 del 26/05/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 26/05/2022 con prot. n. 7507, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Agenzia Nazionale di Protezione Civile – Servizio prevenzione dei rischi di Protezione Civile, ha comunicato di non avere competenze rispetto al rilascio di pareri in relazione al procedimento in oggetto;
- nota prot. n. 0207305/22 del 26/05/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 26/05/2022 con prot. n. 7510, con la quale la Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture (DPE) – Servizio Infrastrutture (DPE018) – Ufficio Dighe Regionali, ha comunicato di non avere competenze nella materia di cui trattasi;
- nota prot. n. 0208893/22 del 27/05/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 30/05/2022 con prot. n. 7573, con la quale la Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture-Trasporti – Servizio Difesa del Suolo (DPE013) – Ufficio Piani di Bacino, ha comunicato di non avere competenze ambientali;
- nota prot. n. 0060075/22 del 01/06/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 01/06/2022 con prot. n. 7835, con la quale l'AUSL 4 di Teramo – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. – Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.), ha espresso parere di non assoggettabilità alle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativamente all'aspetto igienico-sanitario;
- nota prot. n. 0026666/22 del 03/06/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 06/06/2022 con prot. n. 7892, con la quale l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.) Abruzzo – Direzione Centrale – Area Tecnica, ha comunicato che la variante in oggetto non comporta impatti significativi sull'ambiente e pertanto può non essere assoggettata alle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica;
- nota prot. n. 0219435/22 del 06/06/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 07/06/2022 con prot. n. 7969, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali, ha comunicato la trasmissione delle proprie

osservazioni entro 30 giorni dall'invio del Rapporto Preliminare; tale Rapporto era già visionabile a partire dal giorno 25/05/2022, data di indizione della suddetta conferenza dei servizi, al link indicato nella stessa;

- nota prot. n. 0012925/2022 del 07/06/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 07/06/2022 con prot. n. 8006, con allegata la Determina Dirigenziale n. 746 del 06/06/2022, con la quale la Provincia di Teramo – Area 3 – Area Tecnica – Emergenze – Viabilità – Trasporti – Espropri – Urbanistica, ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Rilevato che alla data odierna non sono pervenuti, a questo Ente, ulteriori riscontri da parte di altre Autorità/Enti interpellati con le richiamate note di convocazione della conferenza dei servizi;

Atteso che per quanto attiene ai pareri di competenza delle Autorità/Enti che non hanno trasmesso riscontro, essendo trascorsi alla data odierna più di 30 giorni dalla data di ricevimento della convocazione della conferenza dei servizi, trova riferimento l'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 3, comma 2, della Legge 07/08/2015 n. 124, come indicato nelle medesime note di convocazione della conferenza dei servizi;

Ricordato che il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), redatto dalla Società KYKLOS INGEGNERIA S.r.l., in qualità di progettista come sopra incaricato, trasmesso a mezzo e-mail in data 24/05/2022, comprende tutte le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dettati dall'attuazione della variante in argomento;

Ricordato inoltre che il Rapporto Preliminare è stato messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale sul sito web di questo Comune, al richiamato indirizzo "<https://www.comune.montorio.te.it/articoli/articoliS.aspx?a=358&prw=1>";

Rilevato che:

- dalla valutazione conclusiva dell'istruttoria tecnico-ambientale circa la verifica dell'assoggettabilità o meno a V.A.S. delle zone in argomento, si evince la motivata valutazione che la variante urbanistica in argomento, "Zone per attrezzature di interesse comune" (art. 13.2 del P.R.G. vigente):
 - è caratterizzata da un basso indice edificatorio, allo scopo di ridurre l'incidenza del consumo di suolo, oltretutto del costo delle aree e delle relative opere di urbanizzazione, favorendo la salvaguardia del patrimonio paesaggistico e una rigenerazione urbana sostenibile;
 - individua modeste variazioni in merito a traffico locale, inquinamento acustico, produzione di rifiuti e consumi energetici, tali da essere considerati ininfluenti rispetto alla situazione attuale;
 - non determina impatti negativi sull'area in questione né tantomeno sull'ambiente e sul territorio circostanti;
- la valutazione conclusiva ha tenuto conto dei pareri tecnici dei soggetti ambientali come sopra trasmessi e acquisiti;

Dato atto che l'Ente condivide l'esclusione del procedimento dalla V.A.S.;

Riscontrato che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o patrimoniale dell'Ente, né diminuzione di entrate a carico del Comune, per cui non è richiesto il visto di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto l'Art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce ai responsabili dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, attribuiti loro dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco, nonché la gestione e i relativi risultati, secondo gli obiettivi prefissati dall'Ente;

Ritenuto che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitti di interesse, neppure potenziali, per il responsabile che lo adotta;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/00 n° 267;

Visti:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” che recepisce nella Parte seconda la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all’art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;
- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale” che nella parte seconda disciplina le procedure per la VAS;
- la L.R. 09/08/2006 n. 27;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la L.R. 11/08/2011 n. 28 e s.m.i.;
- la legge del 07/08/1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” s.m.i.;
- il Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs del 18/08/2000, n. 267;
- il Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e di conseguenza:

1. di prendere atto dell’istruttoria tecnico-ambientale per la verifica di assoggettabilità o meno a V.A.S. della variante urbanistica per l’intervento di cui alla premessa;
2. in qualità di Autorità competente, di escludere, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la variante al vigente P.R.G. illustrata in premessa, per le ragioni pure in premessa esposte;
3. di disporre che il presente atto sia reso noto mediante pubblicazione sul sito web del Comune e all’albo pretorio, nonché trasmesso alle Autorità/Enti convocati alla conferenza dei servizi in premessa richiamata;
4. di dare atto che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990, dell’art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non sussistono, nei confronti delle figure intervenute nel procedimento e nelle istruttorie, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente ai sensi del D.Lgs. 104/2010 o alternativamente al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 mediante la sottoscrizione dello stesso;
8. di aver preventivamente accertato, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito dalla Legge 102/2009 e s.m.i., la compatibilità del presente atto con il programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

A norma dell’art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l’Arch. Tiziana Percoco, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0861/502239.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all’albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 767 del 11/07/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio PERSIA ANGELA in data 11/07/2022.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 903

Il 12/07/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 510 del 11/07/2022 con oggetto: **PNRR D.L. 59/21. "Progetto integrato aree attrezzate per finalità turistiche, hub sosta bus, parco urbano attrezzato". Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.R.G., adottata con Delibera C.C. 6/2022.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 12/07/2022.